



SANLORENZO

nanni

Sanlorenzo presenta LIFE MYSTIC, il progetto per la realizzazione del primo superyacht bi-fuel a metanolo verde entro il 2027

Il progetto, cofinanziato dall'UE e sviluppato in collaborazione con Nanni Industries e Ranieri Tonissi, avrà una durata di 54 mesi e prevede un investimento complessivo di oltre 4,8 milioni di euro.

Comunicato stampa, 18 ottobre 2024 – Sanlorenzo ha presentato oggi nella sua sede di La Spezia il progetto LIFE MYSTIC* (Methanol for Yachting Sustainable energy Transition applied to Internal Combustion engines), realizzato in collaborazione con Nanni Industries e Ranieri Tonissi, per la realizzazione del **primo superyacht bi-fuel a metanolo verde** che vedrà la luce entro il 2027.

Durante l'evento, intitolato “**Il primo superyacht bi-fuel a metanolo e la gestione dei combustibili alternativi nelle marine italiane**”, hanno presenziato i rappresentanti delle istituzioni, del settore nautico e delle autorità portuali e di Assomarinas, l'Associazione italiana dei porti turistici, per discutere degli obiettivi, tempistiche e difficoltà da affrontare insieme per favorire la diffusione dei combustibili alternativi nelle marine italiane.

Coordinato da Sanlorenzo, il progetto ha preso ufficialmente il via il primo giugno, avrà una durata di 54 mesi e prevede un **investimento complessivo di oltre 4,8 milioni di euro**, di cui il **60% sarà coperto da fondi europei** ottenuti nell'ambito della linea di finanziamenti “**Circular Economy and Quality of Life**” del programma LIFE.

Lo scopo del progetto LIFE MYSTIC è quello di testare motori e generatori per superyacht alimentati con una combinazione di diesel e metanolo e ci si attendono **importanti risultati in termini di riduzione dell'impatto ambientale**:

- riduzione di emissioni di gas serra: 150 t/y CO₂eq
- riduzione nel consumo di energia primaria fossile: 700 MWh/y
- riduzione di contaminazione della qualità dell'aria: 630 kg/y.

Sotto la guida di Sanlorenzo, LIFE MYSTIC prevede di ospitare a bordo di un superyacht due motori diesel MAN a 4 tempi ad alta velocità - in collaborazione con Ranieri Tonissi come sviluppatori partner - e due generatori diesel a quattro tempi - realizzati da Nanni Industries - adattati per operare in bi-fuel metanolo verde – diesel.

La realizzazione di kit di adattamento bi-fuel implica un processo ingegneristico molto attento per assicurare efficienza e affidabilità nella combustione di due diversi tipi di carburanti in un singolo motore, dovendo garantire un passaggio sicuro dal solo diesel in qualunque momento e rendere questi motori la soluzione ideale per un mercato di transizione.

L'adeguamento del design dell'imbarcazione sarà a cura di Sanlorenzo, che si occuperà di trasformare due tradizionali casse carburante per diesel in casse aggiuntive per metanolo, e integrerà l'impianto di distribuzione con le linee e gli strumenti necessari, completando la conversione a bi-fuel dell'intera barca.

Le **sfide principali nella realizzazione di questo progetto** saranno principalmente due. Da un lato il **design delle casse strutturali per il metanolo** con la realizzazione della relativa impiantistica, una soluzione che si prospetta articolata sia in termini dell'integrazione negli spazi relativamente ridotti di uno yacht, sia per la gestione del combustibile, che richiede attenzioni particolari e deve rispondere alle stringenti norme di sicurezza vigenti. Dall'altro lato, la **conversione dei motori endotermici per bi-fuel**, partendo da motori esistenti, è un'innovazione particolarmente sfidante che viene fatta **per la prima volta su questa taglia di propulsori a gasolio**.

La scelta di utilizzare il metanolo per l'alimentazione dei motori bi-fuel al fine di ridurre l'impatto ambientale nasce dal fatto che questo combustibile è una delle alternative più promettenti per il futuro del trasporto marittimo. Si presenta liquido a temperatura ambiente ed è già disponibile in più di 100 porti a livello globale. Inoltre, se generato da risorse di energia rinnovabile, diventa **un carburante a emissioni zero**, come richiesto dalla strategia *net-zero*.

Ciò detto, **l'accessibilità del metanolo verde è un punto cruciale per il successo del progetto LIFE MYSTIC**: la disponibilità di metanolo rinnovabile è perciò richiesta dal progetto stesso, per dimostrare concretamente che questa soluzione permette significative riduzioni di CO2 e altri agenti inquinanti.

Su questo punto è fondamentale il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, enti regolatori, supply chain e rete di distribuzione, a partire dalle dogane centrali, per richiedere modifiche e integrazioni alle norme in materia di metanolo, che ad oggi in Italia non è considerato come un combustibile, norme che costituiscono un vincolo anche per la catena di distribuzione.

Per tutti gli aspetti fin qui considerati, il progetto LIFE MYSTIC rappresenta **un importante passo avanti nel percorso di sostenibilità del settore dello yachting**, e porterà **benefici per tutta l'industria nautica**, sia in termini di sviluppo tecnologico che di rafforzamento della catena di distribuzione di combustibili alternativi.

LIFE MYSTIC rientra nel piano **"Road to 2030"** con cui **Sanlorenzo mira ad essere pioniere nella sostenibilità ambientale**, facendone una leva strategica per la crescita del business. L'iniziativa rappresenta dunque un passaggio fondamentale di quel percorso che ha recentemente visto il varo del 50Steel, il primo superyacht al mondo ad utilizzare il sistema Reformer Fuel Cell a metanolo verde per la generazione di corrente elettrica, e che mira a varare la prima imbarcazione *carbon neutral* entro il 2030.

** Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.*



Co-funded by
the European Union

Per ulteriori informazioni:

Sanlorenzo Spa

Mariangela Barbato

Tel. +39 3409955110

E-mail communication@sanlorenzoyacht.com

MSL - Ufficio Stampa Sanlorenzo

Alessandra Pedrona, Tel. +393473332594

Marco Capetti, Tel. +393442777516

E-mail sanlorenzo@mslgroup.com

Sanlorenzo

Da oltre 60 anni Sanlorenzo è un' **icona del Made in Italy riconosciuta a livello mondiale**, grazie alla produzione di motoryacht **su misura e di altissima gamma**, che combinano **qualità, design e cura artigianale con le soluzioni ingegneristiche e tecnologiche più avanzate e sostenibili**.

Il cantiere, primo mono-brand al mondo nella produzione di yacht e superyacht oltre i 24m, nasce nel 1958 a Limite sull'Arno, nei pressi di Firenze, da due maestri d'ascia, Gianfranco Cecchi e Giuliano Pecchia. Nel 1972 viene rilevato da Giovanni Jannetti, che nel 1999 ne sposta la sede ad Ameglia (SP). Nel 2005, **Massimo Perotti** – forte della ventennale esperienza nel settore – raccoglie il testimone acquistando l'azienda. Sotto la sua gestione Sanlorenzo conosce una crescita straordinaria: i ricavi netti da nuovi yacht passano da 40 milioni di euro nel 2004 a 840 milioni di euro del 2023. Nel 2019 la società si quota sul segmento Euronext STAR di Borsa Italiana.

Oggi, la Business Unit Yacht di Sanlorenzo (in composito da 24 a 40 m) e la Business Unit Superyacht (in metallo da 44 a 73 m) sono distribuite su 4 cantieri: La Spezia, Ameglia, Viareggio e Massa.

Il forte impulso all'innovazione che ha caratterizzato la visione aziendale ha permesso alla società di introdurre nel corso degli anni numerose soluzioni che hanno cambiato profondamente il settore dello yachting, **come le terrazze a scafo, il layout asimmetrico o il concetto di open space a bordo**. Fondamentale in questo percorso è stata la stretta collaborazione con il mondo del design e dell'architettura, sviluppata affidando la realizzazione degli interni delle imbarcazioni a firme autorevoli quali Rodolfo Dordoni, Citterio Viel, Piero Lissoni (dal 2018 Art Director dell'azienda), Patricia Urquiola e Studio Christian Liaigre.

Se design, innovazione e arte sono stati i driver del decennio 2010-2020 nella visione di Sanlorenzo, per la decade sino al 2030 il focus è dedicato a sostenibilità e rivoluzione tecnologica, attenzione alla filiera e servizi dedicati alla clientela.

La società ha delineato un percorso chiaro verso la carbon neutrality, la **"Road to 2030"**, che si concretizza in accordi strategici in esclusiva con i più grandi player mondiali nei settori della mobilità e dell'energia sostenibile, quali Siemens Energy e Rolls-Royce Solution GmbH - Global Marine (MTU),

per lo sviluppo delle soluzioni più innovative e a minore impatto ambientale per gli yacht di Sanlorenzo e della controllata Bluegame, come il metanolo verde e l'idrogeno, che rivoluzioneranno nei prossimi anni il mondo della nautica.

Nel 2024 saranno raggiunti due importanti traguardi legati all'innovazione tecnologica e sostenibile di Sanlorenzo. Il varo del **Superyacht 50Steel**, con la prima installazione del sistema Fuel Cell alimentato da idrogeno riformato direttamente a bordo dal metanolo verde, per la generazione di corrente elettrica che va ad alimentare i servizi di hotellerie - risultato dell'accordo di esclusiva con Siemens Energy e certificato dal Lloyd's Register - , e le consegne del tender **Bluegame BGH** con propulsione esclusivamente a idrogeno e a zero emissioni, che a ottobre parteciperà all'America's Cup come "chase boat" di supporto sia per il team New York Club American Magic sia per il team francese Orient Express.

In linea con i suoi valori identitari, l'impegno di Sanlorenzo per la sostenibilità e la promozione della cultura del mare si esprime anche attraverso due progetti di grande prestigio.

La **Fondazione Sanlorenzo**, voluta dalla famiglia Perotti, che, nata del 2022, realizza interventi finalizzati a sostenere le isole minori italiane e a migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità che vi abitano, a cominciare dai loro membri più giovani. **Sanlorenzo Arts Venice**, il nuovo centro di ricerca culturale del gruppo, basato a Venezia e membro fondatore della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità: uno spazio ibrido dedicato alla cultura e alle arti, che racchiude i valori di sostenibilità, innovazione e design di Sanlorenzo e vuole contribuire ad un movimento globale che favorisca un cambiamento positivo per un futuro più sostenibile.